

Se intendi svolgere un lavoro di tesi in area morale sociale, i passi da fare, necessariamente, sono i seguenti.

1) Individuare un **tema di interesse**, iniziare ad approfondirlo a partire dai materiali su cui si è studiato (non per forza nel corso di morale sociale) e far emergere una **“tesi”** (ciò che si vuole dimostrare).

=> Che cos'è una “tesi”? Si tratta di un'ipotesi di ricerca: un principio, o un'interpretazione, che si vuole dimostrare, chiarendo quali sono gli argomenti a favore e discutendo eventuali argomenti contrari

2) Compilare una **scheda bibliografica**, che riporti:

- i titoli di saggi o articoli che si sono già letti, con una breve sintesi dei loro contenuti (che cosa dicono)
- I titoli di saggi o articoli che si ha intenzione di leggere, perché collegati ai precedenti o comunque meritevoli di considerazione

=> Prima di procedere oltre, ci dovremo confrontare su questi materiali, per valutarne l'adeguatezza

3) Articolare un **indice provvisorio del lavoro**, che sia **coerente con il metodo** dell'etica teologica (**fenomenologia**=descrizione del fenomeno o problema; **ermeneutica teologica**=interpretazione del problema alla luce della teologia, cioè Scrittura, teologi, magistero; **sistematica morale**=individuazione di prospettive pratiche, norme morali, istituzioni, eventuale resoconto di esperienze in atto come casi di studio, ecc.)

=> Prima di procedere oltre, ci dovremo confrontare sullo schema del lavoro in forma di indice

4) **Stesura dei capitoli**: inizierai a scrivere i capitoli, formulando un pensiero articolato e coerente, sulla base di quello che si è letto e dell'idea che te ne stai facendo. Attenzione: il testo dev'essere un tuo pensiero, e non una raccolta di citazioni delle fonti consultate; certamente sarà utile corroborare di citazioni di autori la tua riflessione (che anzi, per lo più, sarà una discussione critica delle loro posizioni), in una misura equilibrata (né troppe, né quasi assenti); ogni volta che ti rifai a considerazioni non tue, dovrai citarne le fonti, sia che tu le riporti direttamente tra virgolette, sia che tu ne riporti la sintesi o il pensiero. Ogni tua affermazione deve essere argomentata, e se riporti il pensiero di altri devi verificare di averlo compreso bene.

=> Attenzione: dovrai scrivere **un capitolo alla volta**, e al termine del capitolo inviarmelo per la correzione. Lo invierai in testo di **Word**, (o altro formato di testo in open source) in modo tale che te lo possa correggere con modalità “revisione”: così potrai prendere atto di proposte di correzione e commenti, e procedere con “accetta tutte le revisioni”, evitando di dover rimaneggiare più volte un tuo stesso testo.

=> Al termine della correzione di tutti i capitoli, se il lavoro funziona potrai assemblarlo per intero, con copertina, sommario, bibliografia

5) Autocorrezione e formattazione: **verifica sempre la correttezza** del tuo testo, e in fase di stesura finale anche la conformità con le **norme di editing** più aggiornate.

6) **Valutazione**: per affinare le aspettative su di sé (ed evitare spiacevoli incomprensioni), e per **imparare ad autovalutare le competenze** raggiunte, ricordati che portare a termine la stesura della tesi non comporta automaticamente una valutazione con il massimo dei voti. Ovviamente la valutazione è sempre **relativa al lavoro e non alla persona**, e in nessun caso dovrai avvertire un giudizio personale lì dove si muovono obiezioni o correzioni al lavoro. Potrà accadere di avere poco tempo per la ricerca o l'autocorrezione, di non aver acquisito tutti gli strumenti necessari per poter produrre un testo compiuto e senza errori, o di non aver per altri motivi potuto provvedere a una buona "limatura" del lavoro: questo potrà comportare un ampio arco di possibilità di valutazione, del quale è bene che tu sia consapevole (i voti positivi vanno dal 18/30 al 30/30, una valutazione di 24/30 = 8/10 significa un buon lavoro con alcune lacune dal punto di vista del metodo, della capacità di sintetizzare o interpretare le fonti, di redigere un testo con una buona prosa sintassi e ortografia ecc., 27/30 = 9/10 significa un lavoro molto dignitoso anche se persistono alcuni margini di miglioramento... 30/30 = 10/10 corrisponde a un lavoro meglio del quale non si può fare e che non ha necessitato di particolari interventi in sede di correzione). Normalmente, un segnale che si è lavorato bene è l'approssimarsi del voto di tesi alla media dei voti degli esami, anche se, naturalmente, non esistono automatismi e può sempre accadere che un lavoro eccellente sia valutato più della media degli esami, o che un lavoro con alcuni limiti possa scenderne al di sotto. Il voto di tesi non è il giudizio universale...

7) Per ogni necessità di **contatto** potrai scrivere via **mail** e, per urgenze, anche su smartphone; preferibile la mail, perché dà modo di spiegarsi più dettagliatamente. Naturalmente, specie a inizio lavoro o nel caso di necessità di chiarimenti importanti, è bene incontrarsi di persona.

Buon lavoro

A handwritten signature in dark ink, reading "Nigel Suvini". The signature is written in a cursive, flowing style with a large initial 'N'.